

■ **PALAZZO DEI BRUZI** «Le periferie? Non le ho trascurate. Ma ora dobbiamo ripensarle»

# Occhiuto pensa già al futuro

Conferenza di fine anno tra bilancio e previsioni per il ricercato bis

di MARIA FRANCESCA FORTUNATO

LA CONFERENZA stampa natalizia del sindaco Occhiuto scivola tra bilancio consuntivo del quinquennio che ormai volge al termine e previsioni. C'è quello che è stato fatto, quello che è in corso di realizzazione e quello che invece, benché previsto e annunciato, non è stato avviato e viene così rimandato, in caso di riconferma, al prossimo mandato. Ma non li snocciola così, procedendo per categorie, li mescola insieme per raccontare la sua «città opera d'arte e fabbrica creativa».

Il cuore è piazza Bilotti (in via di realizzazione), alla testa del museo all'aperto che si snoda sull'isola pedonale, prosegue con San Domenico, arriva al futuro Museo di Alarico, ai Bocs Art sul Lungo Crati, fin su al centro storico. Esempio del «rimandato» è proprio il museo dedicato al re dei Goti che dovrà sorgere al posto dell'ex hotel Jolly. Buttare giù quello scatolone di cemento era stato uno dei primi impegni della sua amministrazione ma non sono bastati cinque anni. «La gara è in corso, la Regione ci ha un po' rallentati. Aspettiamo solo che liberino il palazzo per poter intervenire. Il museo si realizzerà nel prossimo mandato» annuncia Occhiuto. È un'altra delle operazioni legate al brand Alarico a cui il sindaco/presidente non intende rinunciare (e ve ne riferiamo anche a pag. 41). «Il centro storico si riprende solo se c'è una grande idea e Alarico può essere un importante attrattore turistico. Siamo già citati nella guida rossa dei tedeschi», commenta.

Nell'elenco delle opere realizzate,

Occhiuto inserisce gli interventi sui servizi essenziali. «Un quinto delle famiglie è già allacciato alla nuova rete idrica e i lavori stanno andando avanti. Ma i benefici già si vedono, perché è diminuita la dispersione su una rete notoriamente colabrodo. Abbiamo riorganizzato le cooperative e il loro lavoro, abbiamo avviato la raccolta differenziata e siamo una delle poche città del Sud a farla porta a porta. È una intuizione che difendo e non parlate di cassonetti per evitare gli abbandoni selvaggi: se i cassonetti tornano in strada, la differenziata finisce lì», dice Occhiuto. A chi gli rimprovera di aver trascurato le periferie il sindaco ribatte che il lavoro sui servizi minimi è partito proprio da lì. «La differenziata è partita da Donnici, la nuova illuminazione a led da via Popilia, gli interventi sulla rete idrica nella zona ovest della città, abbiamo portato la circolare nel centro storico. Le periferie, purtroppo, scontano disastri che partono da lontano, dagli anni '70. A Cosenza, come a Roma con il Corviale o a Napoli con Scampia. Due Prg d'espansione, con svuotamento del centro storico e spostamento dei centri attrattori a nord non hanno aiutato. Recuperare le periferie significa ripensarle», dice Occhiuto che annuncia «idee fantastiche» per la «riabilitazione urbana» di Serra Spiga o via Popilia che presenterà a gennaio.

La gestione della vicenda rom, dice poi, è ormai una «best practice» che sarebbe stata riconosciuta come tale anche dal prefetto. «Nel saluto di fine an-



Un momento della conferenza stampa

no ha detto che è un modello da esportare anche se per realizzarlo c'è voluta una buona dose di incoscienza, ha aggiunto. Di certo c'è voluto coraggio. Penso che siano tante le cose che abbiamo affrontato con determinazione in questi anni: la questione rom, la gestione dei rifiuti, la riorganizzazione delle cooperative», dice.

Tra le cose da realizzare, e Occhiuto punta molto sulla nuova legge regionale dei trasporti, resta un sistema di collegamento integrato ed efficiente con Rende, l'Unical e il resto dell'area urbana. «Da gennaio la Regione dovrebbe finalmente autorizzare la circolare - commenta il sindaco - È an-

che quella è stata una nostra battaglia. La città unica si può anche fare, aiuterà a risparmiare sui costi della politica, ma innanzitutto bisogna partire dai servizi comuni. I miei progetti per il futuro riguardano la sola riqualificazione urbana, non possiamo consumare altro territorio».

Occhiuto esita solo al momento dell'autocritica. «Se c'è una scelta di cui mi sono pentito? Qualcosa che non rifarei? Non saprei... Probabilmente la pista da sci, realizzata il primo anno - risponde - Sì, penso fu un errore. O almeno non ebbe il riscontro che avevamo immaginato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN CITTÀ

**COMUNE**

Finita la verifica sui debiti



LA commissione speciale ha ultimato la verifica sui debiti fuori bilancio stralciati lo scorso anno.

A PAG. 21

**L'INDAGINE**

Tagli sui regali



GIRO fra i cosentini che si avvicinano al Natale. Si compra più per se stessi e meno regali per altri

A PAG. 22

IN PROVINCIA

**MONTALTO**

Acqua, Pd polemico



IL PD di Montalto polemizza con la giunta comunale guidata da Caracciolo sulle bollette dell'acqua.

A PAG. 25

**JONIO**

Si investe sulla ferrovia



RTI vuole investire 14 milioni di euro sul grande progetto che riguarda Metaponto, Paola e Sibari.

A PAG. 31

■ **IL CARTELLONE** Non solo i Litfiba: su via Arabia Eva, i Moseek e Davide Shorty

## Dal rock a X Factor, tutte le sfumature del Capodanno

È UFFICIALE. A scaldare la prima notte del 2016 del capoluogo bruizio sarà il rock potente e vibrante dei Litfiba. Saranno loro a esibirsi nel tradizionale Capodanno di piazza cosentino in piazza dei Bruzi. L'annuncio del concerto è arrivato dalla stessa pagina Facebook di Perlù e dei Litfiba (e ovviamente dal Comune). «La Tetralogia è calda e soprattutto piccante per il 31 dicembre... E voi?», scrive lo staff

della band. «Cosenza sei pronta a fare qualcosa di molto rock il 31 dicembre?» chiede invece Pelù contornato da peperoncini.

Risale all'11 dicembre 2009 l'annuncio della reunion tra Piero e Ghigo, che nel 2012 hanno ricomposto la storica formazione con Maroccolo e Aiazzi.

La band è reduce dal grandissimo successo della tournée di «Tetralogia degli elementi live» che

hai visto Piero e Ghigo ancora insieme per dare nuova linfa ad alcuni dei brani più rappresentativi degli anni '90 e ricreare quel rituale energetico che contraddistingue il sound della tetralogia, ovvero dei quattro dischi dedicati agli elementi della natura.

Nella notte del primo gennaio saliranno dunque sul palco principale della città di Cosenza per un concertone che si preannuncia

esplosivo e carico di energie. Contestualmente, in quella stessa notte l'Amministrazione comunale proporrà altri eventi rivolti a vari target. Già dalla mezzanotte, per la soddisfazione dei giovanissimi, si esibiranno sul palco di via Arabia, nel cuore di corso Mazzini, nascenti talenti della musica italiana freschi del format di successo X-Factor: il cosentino Eva (alias Giacomo Runco), i Moseek e Davide Shorty. Nell'area di piazza 11 Settembre andrà in scena un allestimento hip hop con Dj Double S, un'istituzione in Italia per il genere e fra i dee-jay più amati dal pubblico, mentre il mito degli anni '50 rivivrà con Ladyvette attraverso un varietà composto di pezzi inediti in pieno stile vintage, classici dalle sonorità pop in chiave swing e intermezzi teatrali.

Alle prime luci del giorno del primo gennaio arriveranno invece i Coltivatori di musica, con la loro «resistenza gastrofonica viaggiante» si esibiranno sulla suggestiva scaletta dei «due leoni» al grido del «non fate la guerra, ma gnocchi e pomodoro».

**RENDE**

### Natale con gli ospiti del centro per minori



Scambio di regali

«UNA giornata bella e intensa». Questa la prima dichiarazione dell'assessore alle Politiche Sociali Ida Bozzo all'uscita dal centro diurno per i minori di Rende, «Maria Teresa Calcutta». Lo stesso assessore ribadisce che «anche in virtù del nuovo corso, che avrà il centro dei minori, l'Amministrazione Manna intende sempre di più rendere questa struttura una vera e

propria eccellenza e fiore all'occhiello del Comune di Rende. Puntiamo diritti alla qualità e al servizio no stop per sostenere al meglio questi meravigliosi bambini». E tra giochi, regali, baci e abbracci, l'assessore - si legge in un comunicato - va via con il cuore in mano: «Queste sono le giornate che mi ricaricano e mi danno la forza di fare sempre meglio e di più».

# COMUNE Al vaglio una serie di affidamenti su cui gravavano i dubbi dei revisori

## Debiti fuori bilancio, finita la verifica

La commissione speciale ha trasmesso la relazione di chiusura al sindaco

LA COMMISSIONE speciale per la verifica dei debiti fuori bilancio, nominata dal sindaco Mario Occhiuto e presieduta dal consigliere comunale Sergio Nucci, ha trasmesso ieri mattina al primo cittadino la relazione finale, con gli atti e gli esiti dell'attività svolta.

La commissione speciale incaricata di verificare i debiti fuori bilancio era stata richiesta dal presidente della Commissione consiliare bilancio Francesco Caruso e da un gruppo di consiglieri comunali di maggioranza e di minoranza.

Della commissione erano stati chiamati a far parte tre consiglieri di maggioranza (Francesco Caruso, Carmelo Salerno e Michelangelo Spataro) e due di minoranza (Marco Ambrogio e Sergio Nucci cui era stata attribuita la presidenza).

I debiti fuori bilancio rispetto ai quali veniva chiesta una istruttoria agiuntiva riguardavano soprattutto lavori pubblici e forniture, cottimi e somme urgenze: pratiche che si trascinavano da tempo e sulle quali i revisori dei conti avevano espresso qualche perplessità.

Toccherà al sindaco Mario Occhiuto rendere noti i risultati della relazione e trasmetterla agli uffici per riprendere il consueto iter



Palazzo dei Bruzi

di riconoscimento, con passaggio nel collegio dei revisori dei conti e poi in Consiglio comunale. Sull'ultimo bilancio di assestamento i revisori avevano continuato ad esprime-

re qualche dubbio proprio in virtù del malloppo di debiti ancora non riconosciuti in giacenza.

Da quello che si apprende la commissione speciale avrebbe giudicato "ricono-

scibili" buona parte delle pratiche analizzate, sospendendo il giudizio e rinviando ai revisori solo nel caso di debiti sui quali gravava un contenzioso con l'amministrazione comunale.

I problemi principali, "sanati" nel corso dell'istruttoria sarebbero stati soprattutto di natura formale.

Su alcuni affidamenti è stato operato uno stralcio di circa il 20 per cento e questa è notizia nota perché anticipata dal consigliere Carmelo Salerno durante una seduta del Consiglio comunale. Su alcuni affidamenti di lavori pubblici potranno essere stralciati il 10 per cento, riferito all'utile d'impresa) e un ulteriore 10 per cento, stimato come potenziale ribasso se si fosse andati a gara.

Il riconoscimento di questi debiti fuori bilancio "sospesi" (la parte stralciata ammontava a circa 1 milione 600 mila euro) si rinvia da circa un anno. Sono arrivati in Consiglio nel novembre di un anno fa, insieme al bilancio di assestamento, ma l'aula ha preferito non votare perché c'erano alcuni rilievi dei revisori dei conti.

La soluzione fu allora quella di nominare una commissione speciale cui affidare esclusivamente la verifica delle pratiche.

### L'ORDINANZA

## Botti vietati a Capodanno

ANCHE quest'anno il sindaco Mario Occhiuto ha emanato un'ordinanza per evitare che l'abitudine di festeggiare il Natale e l'Anno nuovo con l'utilizzo di petardi, botti e artifici pirotecnici, possa provocare danni a persone e cose.

Nel provvedimento si dispone il divieto di utilizzare, nel periodo dal 23 dicembre al 2 gennaio, su tutto il territorio comunale:

- qualsiasi tipo di articolo pirotecnico: mortaretti, petardi, o simili, anche se di libera vendita, in luogo pubblico o in luogo privato da cui possa cadere su luoghi pubblici;

- fuochi pirotecnici, non posti in libera vendita, nei luoghi privati, fatte salve le licenze previste dalla vigente normativa di settore;

- fuochi pirotecnici, posti in libera vendita, nei luoghi privati senza rispettare le istruzioni

per l'uso stabilite sulle etichette.

Inoltre, nello stesso periodo temporale «è vietata la vendita ambulante di ogni tipo di fuoco pirotecnico non autorizzato alla libera vendita ferme restando le limitazioni di legge alla vendita ai minori di tali tipi di prodotti».

Inoltre, «è fatto divieto a tutti coloro che han-

### Limitazioni anche per la vendita

no la disponibilità di aree private: finestre, balconi, lastrici solari, luci e vedute, ecc., di consentire a chicchessia l'uso delle dette aree private per la effettuazione degli spari vietati dalla presente ordinanza».

L'ordinanza sindacale prevede sanzioni che vanno da un minimo di 25 euro ad un massimo di 500, ma l'Amministrazione comunale si appella anche al senso di responsabilità individuale e alla sensibilità della collettività.

### PALAZZO DEI BRUZI

## Rinnovo parking card

A partire dal 28 dicembre 2015 i cittadini residenti potranno richiedere o rinnovare per l'anno 2016 le parking card e i permessi nelle zone delimitate dalle strisce blu e nelle zone a traffico limitato (Ztl).

Le domande dovranno essere presentate allo Staff Urp (Ufficio relazioni con il pubblico) del Comune di Cosenza, sotto i

portici della casa comunale in Piazza dei Bruzi, tutti i giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e 30, nei pomeriggi di lunedì e giovedì, dalle 16 alle 18.

Le parking card ed i permessi rilasciati nel 2015 sono comunque prorogati fino al 30 gennaio 2016. I modelli sono scaricabili dal sito Internet del Comune.

## MOBILITÀ Si percorre verso via Misasi

### Invertito il senso di marcia su via Bruno Amantea

### Dovrà snellire il traffico

È STATO invertito da ieri mattina, dopo l'apposizione della nuova segnaletica, il senso di marcia su via Bruno Amantea, la strada compresa tra via Riccardo Misasi e viale della Repubblica.

Da oggi i veicoli che percorrono viale della Repubblica potranno scendere verso via Misasi proprio attraverso via Bruno Amantea che non potrà essere più percorsa, come avveniva prima, a salire da via Misasi a viale della Repubblica.

Il provvedimento, ufficializzato dal Settore Infrastrutture e Mobilità del Comune di Cosenza, è stato comunicato dall'assessore alla mobilità sostenibile Giulia Fresca che nei giorni scorsi aveva già avallato la proposta di inversione del senso di marcia votata all'unanimità dalla Commissione Trasporti di Palazzo dei Bruzi, presieduta dal consigliere comunale Giovanni Quintieri.

«Il provvedimento - sottolinea l'assessore Fresca - consente di rendere più agevoli i flussi veicolari

anche in questi ultimi giorni che precedono il Natale, ma renderà più fluida la circolazione anche in prospettiva futura, snellendola in un'area piuttosto critica data la sua prossimità al semaforo posto all'incrocio tra via Simonetta e viale della Repubblica. Ora, invece, chi da viale della Repubblica vorrà raggiungere via Misasi, potrà farlo più facilmente, con tutti i benefici che deriveranno alla mobilità urbana».

F. G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### PALAZZO DEI BRUZI

## Integrazione per i buoni spesa

### Si accede con Isee fino a 500 euro

LA GIUNTA comunale ha deliberato una integrazione di spesa per ampliare, quanto più possibile, il numero di nuclei familiari in grave disagio economico che può accedere all'erogazione del "buono spesa" una tantum.

In virtù di questo provvedimento possono essere accolte le istanze corredate di un reddito Isee, relativo al 2014, fino alla misura massima di euro 500.

Di conseguenza, è stato pubblicato un nuovo Avviso che consente la presentazione dell'istanza entro le ore 17 e 30 di lunedì 28 dicembre.

### CAMERA DI COMMERCIO

## Giornata della Trasparenza «Dipendenti soddisfatti»

ALLA Camera di Commercio di Cosenza, sulla scia delle iniziative dell'azione denominata #OpenCamera, si è tenuta la Giornata della Trasparenza 2015. Nel corso dell'incontro, alla presenza del presidente Klaus Algieri, dei consiglieri e dei dipendenti, sono stati presentati i risultati dell'indagine sul Benessere Organizzativo del personale per l'anno in corso. «Dalla descrizione dei dati principali dell'analisi effettuata è emerso che il personale si sente più soddisfatto per ciò che concerne la sicurezza e la salute sul luogo di



Klaus Algieri

lavoro, mettendo in risalto un comportamento corretto dell'amministrazione perché non discriminatorio. Inoltre, il personale è generalmente soddisfatto del lavoro che svolge - si legge in

una nota - ed esprime la propria disponibilità ad aiutarsi nel rapporto tra colleghi, anche se ritiene che sia da migliorare lo spirito di squadra. Un'importante leva di miglioramento è rappresentata dall'alto senso di appartenenza del personale camerale, che con punte molto elevate esprime appunto l'orgoglio per l'appartenenza all'Ente e la soddisfazione per i risultati raggiunti. Il dato negativo, invece, è quello della valutazione della carriera e dello sviluppo professionale, dove restrizioni normative e di contesto impediscono di compensare margini di insoddisfazione».

Da una lettura attenta dell'indagine svolta emerge «che il personale chiede un maggior coinvolgimento sulla valutazione del proprio lavoro e su come migliorare i propri risultati, esprimendo un rapporto abbastanza positivo con il proprio riferimento apicale e chiedendo al contempo delle maggiori spinte motivazionali per dare il massimo sul lavoro da svolgere. Tra le azioni di miglioramento suggerite ci sono incontri periodici con il personale».

### BREVI

#### MORELLO

### Per Santo Stefano "Scanti di Natale"

LE serate firmate "More" al teatro Morelli tornano in veste nuova. Il cartellone ha però un prologo nella sezione More Christmas, che il 26 dicembre (ore 21) al teatro Morelli, presenta Scanti di Natale, l'esilarante concerto di Dario De Luca e della Omissis Mini Orchestra.

#### DIFFERENZIATA

### L'organico si deposita la sera del 25

LA SOCIETÀ Ecologia Oggi Spa comunica che il servizio di raccolta della frazione organica, previsto per venerdì 25 dicembre 2015, è posticipato al giorno di sabato 26 dicembre, dalle 3 e fino alle ore 9.

L'esposizione, pertanto dovrà avvenire, dalle ore 20 del 25.

#### TRASPORTI

### Il servizio Amaco per i giorni festivi

IN occasione delle festività natalizie l'Amaco garantirà per il 25 dicembre il servizio domenicale mentre per il 26 effettuerà servizio festivo infrasettimanale. Il 24 i bus torneranno in deposito entro le 24 e comunque dopo aver raggiunto il capolinea.